



Liceo Statale "Primo Levi"

Scientifico e Classico - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese

Linguistico - via Trieste 48, 20098 - San Giuliano Milanese

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese

(MI) tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.edu.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PREMESSA

Il presente documento permette di prevenire ed affrontare le emergenze di attività di bullismo e cyberbullismo che arrivano all'attenzione della nostra scuola.

TEAM DELLE EMERGENZE

DIRIGENTE SCOLASTICO	PAOLA FABIANA CAGNAZZO
REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO	ANGELICA VITETTA RITA BORALI

EMERGENZA PERCHE'

TALI EMERGENZE DEVONO ESSERE PRESE IN CARICO
DALLA NOSTRA SCUOLA AL FINE DI:

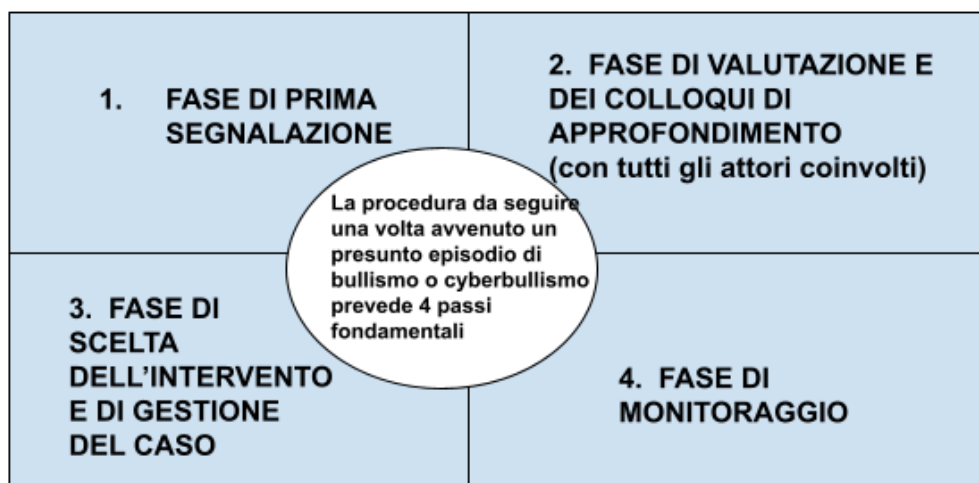
INTERROMPERE /
ALLEVIARE LA
SOFFERENZA DELLA
VITTIMA

RESPONSABILIZZARE
IL BULLO O I BULLI
RISPETTO A CIO' CHE
HA O HANNO FATTO

MOSTRARE A TUTTI
GLI ALTRI STUDENTI
CHE ATTI DI BULLISMO
NON VENGONO
ACCETTATI NELLA
SCUOLA E NON
VENGONO LASCIATI
ACCADERE SENZA
INTERVENIRE

MOSTRARE AI
GENITORI DI TUTTI GLI
STUDENTI CHE LA
SCUOLA INTERVIENE
NELLA GESTIONE DI
CASI DEL GENERE E
HA CURA PER I SUOI
STUDENTI

FASI DI APPLICAZIONE



A CURA DEL TEAM DI EMERGENZA

AZIONI

RESPONSABILITA' DELLA PRESA IN CARICO

CONDUZIONE DELLA VALUTAZIONE

RESPONSABILITA' DELLA DECISIONE RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI

MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL CASO NEL TEMPO

RESPONSABILITA' RELATIVA ALLA DECISIONE DELL'ANDAMENTO DEL CASO NEL TEMPO

STRETTA CONNESSIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

LA PRIMA SEGNALAZIONE DEI PRESUNTI CASI AVVIENE ATTRAVERSO
L'UTILIZZO DEL SEGUENTE [MODELLO](#)

CHI DEVE FARE LA SEGNALAZIONE?

Chiunque raccolga una testimonianza relativa al disagio di uno studente che possa profilarsi come vittima di bullismo (il diretto interessato, i compagni, i docenti, il personale ATA).

QUANDO ?

ENTRO 2 GIORNI DALLA
SEGNALAZIONE

1. VALUTAZIONE APPROFONDATA

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di svolgere una valutazione più approfondita dell'accaduto attraverso dei **colloqui con le persone coinvolte**. Lo scopo è quello di **valutare la tipologia e la gravità del caso** per poter definire il successivo tipo di intervento. La valutazione approfondita viene **condotta dal Team per l'Emergenza presieduta da Dirigente Scolastico**. La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti gli autori direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i. La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione. Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata.

Il team Antibullismo entro due giorni contatta l'autore della segnalazione per decidere gli approfondimenti da fare.

2. GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL TEAM

Il team avrà a disposizione le seguenti griglie di valutazione del caso.

● LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA

<input type="checkbox"/> È stato offeso, è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.
<input type="checkbox"/> È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.
<input type="checkbox"/> È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.
<input type="checkbox"/> Sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad “odiarlo”
<input type="checkbox"/> Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)
<input type="checkbox"/> È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
<input type="checkbox"/> Hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.
<input type="checkbox"/> ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.
<input type="checkbox"/> è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online
<input type="checkbox"/> ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
<input type="checkbox"/> ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...
<input type="checkbox"/> è stata postata una foto o video senza il consenso
<input type="checkbox"/> Altro

In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo o cyberbullismo è avvenuto?

<input type="checkbox"/> Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? 1 2 3 4 5 6 7
<input type="checkbox"/> Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?
<input type="checkbox"/> Da quanto tempo il bullismo va avanti?
<input type="checkbox"/> Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

- La vittima presenta

	1. Non vero	2. In parte – qualche volta vero	3. Molto vero spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni X Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			
Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

Gravità della situazione della vittima:

Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO

Sintomatologia del bullo:

	1. Non vero	2. In parte – qualche volta vero	3. Molto vero - spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa			
(se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

Gravità della situazione del bullo:

Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO

1. Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto .

Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome.....Classe:.....

Nome.....Classe.....

Nome.....Classe.....

Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome:.....Classe:.....

.....Nome:.....

.....Classe.....

Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....

.....

.....

.....

La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire? La famiglia ha chiesto aiuto?

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro concettuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità di intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO
SITUAZIONE DA MONITORARE CON INTERVENTI PREVENTIVI NELLA CLASSE	INTERVENTI INDICATI E STRUTTURATI A SCUOLA E A SEGUIRE COINVOLGIMENTO DELLA RETE SE NON CI SONO RISULTATI	INTERVENTI DI EMERGENZA CON SUPPORTO DELLA RETE

Trattandosi di un codice verde, la situazione deve essere affrontata e monitorata con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti in particolare (es. difensore della vittima) per alcuni interventi mirati (es. supporto). Ad esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

Trattandosi di un codice giallo (livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia. Ad esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi. Potrebbe essere svolto, inoltre, un intervento individuale che coinvolga la vittima e il bullo, dallo psicologo della scuola e/o da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile informare e coinvolgere anche la famiglia.

Trattandosi di un codice rosso (livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- Approccio educativo con l'intera classe svolto dall'insegnante;
- Coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal team per l'emergenza;
- Supporto intensivo per la vittima;
- Intervento dello psicologo sui bulli;
- Supporto intensivo a lungo termine e di rete (Accesso ai servizi del territorio, per esempio Usl o consultori di riferimento, attraverso il dirigente scolastico, team e famiglia);

Link utili da consultare

Ai seguenti link è possibile reperire materiale didattico da utilizzare in classe o consultare approfondimenti sui temi dell'educazione affettiva e digitale.

- Generazioni Connesse: Safer Internet Centre - MIUR - <https://www.generazioniconnesse.it/>
(sezioni: tematiche, kit didattici, formazione)
- Piattaforma ELISA - MIUR - <https://www.piattaformaelisa.it/piattaforma-e-learning/>
- Centro Nazionale di Documentazione sul Cyberbullismo - <https://cyberbullismo.wordpress.com/>
- Parole O-stili - <https://paroleostili.it/>
- #Cuoriconnessi contro il bullismo – <https://www.cuoriconnessi.it/>
- Mabasta - <https://www.mabasta.org/>
- MIM - <https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>
- Di.Te. Associazione nazionale Dipendenze Tecnologiche, Cyberbullismo e Hikikomori
<https://www.dipendenze.com/>
- Fondazione Carolina. Felici di navigare - <https://www.fondazionecarolina.org/>

IL PRESENTE PROTOCOLLO E' ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E AL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Fabiana Cagnazzo

